M.I.U.R - Ufficio scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Via Dal Verme" Via Luchino Dal Verme, 109 – 00176 Roma
XIV Distretto - C.M. RMIC8EV004- C.F. 97713260582 tel/fax 06-21701558 –
✉ rmic8ev004@istruzione.it

Progetto co-finanziato

Roma, 30 maggio 2016

E-Safety Policy
A. S. 2016-17

Introduzione

La presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana della nostra Scuola e nella vita di tutti i giorni dei nostri studenti apre nuove opportunità di conoscenza, di lavoro scolastico e di socializzazione ma pone la necessità di pianificare attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro, consapevole e positivo.

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC, ed in particolare di internet, nella didattica quotidiana, offrono le condizioni e l'occasione per una trasformazione dell'insegnamento e dell'apprendimento nella nostra scuola e se da un lato danno origine a bisogni che riguardano nuovi livelli di conoscenze, abilità e attitudini che i nostri studenti e i docenti hanno bisogno di sviluppare, nell'ottica di incremento delle loro competenze digitali, dall'altro lato pongono, a noi docenti e Dirigente Scolastico, nuove sfide importanti da prendere in esame.

Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini/e e adolescenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato e sicuro, ruolo che vede coinvolti a pieno titolo tutti coloro che hanno un ruolo educativo, oltre che formativo, ovvero la comunità scolastica nel suo complesso, genitori inclusi.

E' in questo quadro che si inserisce la necessità di affrontare la questione da più punti di vista, interessando più interlocutori, inclusi i più giovani, per l'elaborazione e l'adozione di una Policy di E-safety auto prodotta da tutti gli attori del processo: dirigenza, docenti, famiglie e studenti.

L'incontro dei docenti della nostra scuola - avvenuto il giorno 31 marzo 2016, in occasione del "***I Cyberbullismo day dell'I. C. Via Dal Verme",*** con la partecipazione autorevole degli esperti di Telefono Azzurro e Comitato di Difesa del Cittadino, nell'ambito del ***progetto Generazioni connesse*** - ha avviato un processo di auto-valutazione, ha analizzato il piano di azione già definito nel mese di giugno 2015 e ha individuato un primo percorso necessario per elaborare e implementare una policy che definisca:

1. le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici;

2. le misure di prevenzione e le misure di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali.

Si tratta di un documento che propone un insieme di regolamenti, linee di azione e attività che si prevede di avviare al fine di fare fronte ad una serie di necessità individuate e che sarà opportunamente calibrato e adattato ai gradi scolastici presenti nel nostro Istituto.

Una policy non è mai il risultato di un'azione unica, quanto piuttosto l'esito delle interazioni di un insieme di azioni e decisioni. Gli attori di questo programma sono il Dirigente Scolastico, Il DSGA e i collaboratori scolastici, i docenti, gli studenti, le famiglie e anche attori esterni quali le Istituzioni locali, gli operatori che a vario titolo interagiscono con la nostra scuola, le forze dell'ordine e i servizi sociali.

Il documento di E-Safety Policy è condiviso nell'ambito del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto della Scuola, a partire dalla sua adozione ufficiale sarà pubblicato nel sito web istituzionale della Scuola.

La Policy sarà oggetto di valutazione e aggiornamento annuale da parte dei docenti della scuola per monitorarne l'efficacia e implementarne o modellarne i contenuti in base alle necessità emerse e al grado scolastico di destinazione.

Il documento di E-Policy sarà integrato, in parte e/o totalmente con gli altri regolamenti esistenti.

E-Safety Policy I.C. Via Dal Verme Roma
A. S. 2016-17

Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

1. Monitorare periodicamente il funzionamento della rete.
2. Monitorare il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti.
3. Differenziare l'accesso ad internet, per studenti e docenti.
4. Dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.
5. Definire un piano di finanziamento per l'acquisizione/manutenzione della dotazione tecnica della Scuola (LIM, Computer, Videoproiettore, Portatili, Tablet, ...) e per l'aggiornamento dei software.

Formazione e Curricolo

6. Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
7. Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
8. Organizzare incontri con esperti.
9. Mettere a disposizione, del corpo docente, l'opportunità di partecipare a corsi gratuiti in modalità e-learning.
10. Creare, all'interno della Scuola, dei Manuali e Guide per la didattica con le TIC e Guide sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.
11. Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, sito web della scuola...).
12. Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.
13. Coinvolgere gli studenti nella realizzazione di eventi per i genitori.
14. Organizzare laboratori di educazione socio-affettiva rivolti agli studenti.
15. Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione e formazione ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali anche con il coinvolgimento di esperti, rivolti agli studenti.
16. Promuovere incontri e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.

Strumentazione personale

17. Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa e degli strumenti personali degli studenti (es. la dotazione di filtri, acquisto di armadietti per la custodia dei cellulari).

Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

18. Costituire un gruppo di lavoro interno, costituto da docenti, per la definizione della Policy di e-safety con l'incarico di ideare, coordinare, promuovere e monitorare le

iniziative su diversi temi, quali: rispetto della diversità, inclusione, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza, organizzare eventi, monitorare e valutare l'e- Safety Policy.

19. Coinvolgere attivamente i genitori, gli studenti e il personale della scuola nell'ideazione, nella pianificazione e nella realizzazione di eventi sui temi della diversità e dell'inclusione e della sicurezza rivolti a tutta la comunità scolastica e organizzare uno o più eventi/attività volte a incrementarne la partecipazione e lo scambio.
20. Attivare uno sportello di ascolto e promuovere, coinvolgendo tutto il personale della scuola, l'utilizzo dello sportello, monitorarne e valutarne le attività.
21. Organizzare assemblee con gli studenti dedicate ai temi su cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti, prevedendo momenti strutturati e formali per la consultazione degli studenti.
22. Prevedere momenti strutturati e formali per la comunicazione e la condivisione di un documento che includa le regole e i comportamenti utili ad una migliore vita scolastica (accoglienza, inclusione, rispetto dell'altro/a, convivenza, ...).
23. Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullimo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.) e identificare strumenti per la raccolta anonima e non anonima delle segnalazioni.
24. Individuare una o più figure incaricate di raccogliere e analizzare i casi rilevati, di identificare le iniziative da attivare all'interno della struttura scolastica e di valutare la loro rilevanza ed efficacia.
25. Organizzare un sistema di raccolta delle questioni considerate rilevanti – e di cui la scuola dovrebbe occuparsi - dagli studenti.
26. Definire e adottare un sistema di procedure interne per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.
27. Definire e adottare un sistema di procedure utili ad identificare e segnalare i casi alle autorità competenti e procedure utili ad informare le famiglie dei ragazzi/e coinvolti/e.
28. Collaborare con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione e la gestione dei casi rilevati.

Prof.ssa Maria Rosa Mazzola
F.S. PTOF e Autovalutazione d'Istituto
Referente Progetto Generazioni Connesse

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana Termite